

PRIMA PARTE

Costituzione, diritto nazionale e internazionale, legalità e solidarietà: un breve excursus

FORMATORE : Prof. Di Martino Andrea



GRUPPO EDITORIALE
LA SCUOLA SEI

Questa lezione verrà videoregistrata e rimarrà sulla piattaforma a disposizione dei partecipanti fino al termine del corso.

Se vuoi EVITARE CHE LA TUA IMMAGINE COMPAIA nella registrazione
DISATTIVA LA TUA TELECAMERA

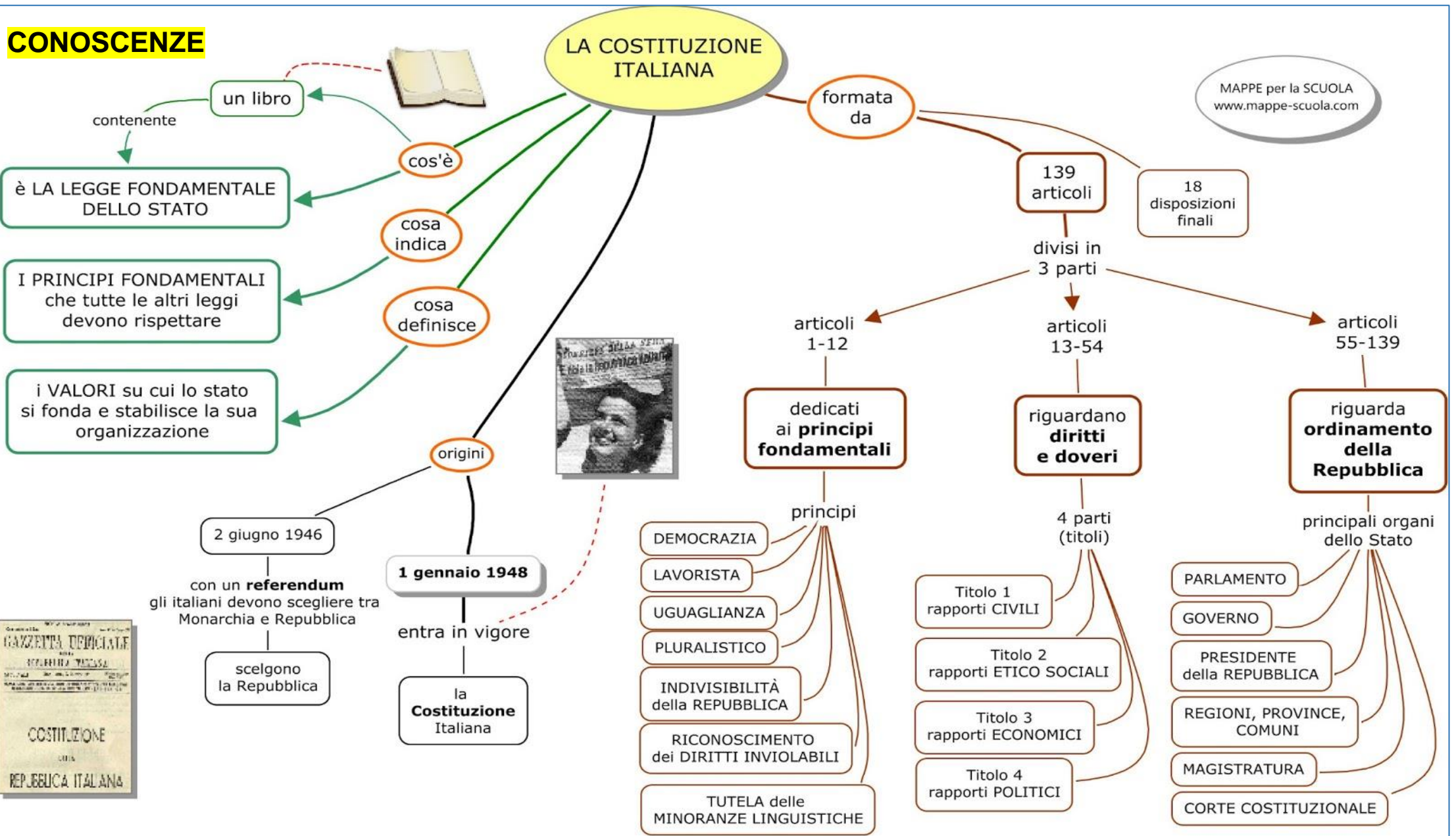
La Costituzione Italiana

Ogni cittadino deve conoscere la *Costituzione*, in merito:

- alla nascita (Referendum 2/06/46)
- all'entrata in vigore (promulgata il 27/12/47, in vigore l'1/01/48)
- alle finalità
- ai principi

La Scuola, pertanto, ha il compito di offrire **conoscenze** alle studentesse e agli studenti sulla *Costituzione*, ma anche quello di offrire/corroborare **competenze** utili alle cittadine e ai cittadini.

CONOSCENZE



Molteplici Tematiche da indagare

Qui enucleate alcune parole chiave (conoscenze) che saranno curvate sull'apprendere per competenze

- ❖ Libertà
- ❖ Uguaglianza
- ❖ Solidarietà
- ❖ Legalità
- ❖ Diritto nazionale / Diritto internazionale
- ❖ Istituzioni

Libertà Uguaglianza... Solidarietà

I Principi fondamentali (artt. 1-12) e la **I parte** della *Costituzione* italiana che tratta dei *Diritti e dei Doveri del cittadino* (dal Titolo I al Titolo IV) presentano parole chiave di fondamentale importanza educativa e didattica quali:



Legalità

L'articolo 25 della Costituzione sancisce che:

'Nessuno può essere punito se non in forza di una legge che sia entrata in vigore prima del fatto commesso. Nessuno può essere sottoposto a una misura di sicurezza se non nei casi previsti dalla legge'.

«L'insegnamento della legalità costituisce una delle frontiere educative più importanti e ha l'obiettivo principale di creare un circolo virtuoso fra i giovani cittadini e le istituzioni per incentivare l'assunzione di responsabilità del singolo verso la collettività»(da Sito Miur).

Diritto nazionale e Diritto internazionale

L'articolo 10 della Costituzione afferma:

«L'ordinamento giuridico italiano si conforma alle norme del diritto internazionale generalmente riconosciute».

Vale a dire che «principi universali» quali l'autodeterminazione dei popoli, il divieto di aggressione, di schiavitù, di sfruttamento, di genocidio sono riconosciuti dai vari Stati.

In estrema sintesi il Diritto internazionale che si basa su norme consuetudinarie e convenzionali vincola il Diritto nazionale di quegli Stati aderenti.

Soggetti del Diritto Internazionale sono dunque gli Stati e le Organizzazioni internazionali, nate a supporto delle attività dei primi.

Esse si propongono il bene per tutti i popoli e agiscono in campi specifici:

| | | |
|-------------------------------|---|--------|
| - pace mondiale | → | ONU |
| - tutela infanzia | → | UNICEF |
| - alimentazione e agricoltura | → | FAO |
| - tutela della salute | → | OMS |
| - educazione e cultura | → | UNESCO |

Dichiarazione Universale dei Diritti umani

Il 10 dicembre 1948, l'Assemblea Generale delle Nazioni Unite approvò e proclamò la **Dichiarazione Universale dei Diritti Umani**

- **diritti individuali**

di libertà e uguaglianza e integrità personale Artt. 1-11

- **diritti nei confronti della comunità**

diritto di libertà di circolazione, di avere nazionalità, asilo politico, proprietà Artt. 12-17

- **libertà fondamentali**

di coscienza, fede religiosa, pensiero e parola Artt. 18-21

- **diritti economici sociali e culturali**

diritto al lavoro, all'educazione, all'istruzione Artt. 22-27

- **articoli sull' applicazione** dei diritti elencati nella dichiarazione Artt. 28-30

Istituzioni

La **II parte** della *Costituzione* presenta l'ordinamento della Repubblica (dal Titolo II al Titolo VI)
Quali sono le **parole chiave** su cui far ragionare gli studenti?

Repubblica Democrazia Popolo Rappresentatività

Potere Legislativo Potere Esecutivo Potere Giudiziario Parlamento Governo

Presidente della Repubblica Magistratura Regioni Province Comuni

SECONDA PARTE

METODOLOGIE DIDATTICHE PER TRASMETTERE LA COSTITUZIONE



GRUPPO EDITORIALE
LA SCUOLA SEI

Trasmettere la *Costituzione*

«*La Costituzione è un buon documento, ma spetta a noi che certi articoli non rimangano lettera morta, inchiostro sulla carta*» (Sandro Pertini)

In quest'ottica la *Costituzione* è da intendersi come un insieme di «norme» esperite in ogni momento e in ogni luogo dal Cittadino Attivo.

Modelli pedagogici e didattici

Tra i modelli maggiormente coinvolgenti e finalizzati a un apprendimento connotato da un approccio metacognitivo proponiamo:

- ***Problem solving***
- ***Debate***
- ***Cooperative Learning***
- ***Flipped Classroom***
- ***Service Learning***

Problem solving

La metodologia del Problem solving prevede i seguenti momenti:

1. Comprensione: lo studente riconosce il problema, ne comprende le componenti e si chiede se ha già incontrato qualcosa di simile

2. Previsione: inizia il ragionamento e si chiede di quali strumenti e strategie necessiti per affrontarlo, stima il tempo necessario per la risoluzione

3. Pianificazione: tenuto conto dei dati in suo possesso, delle conoscenze pregresse e acquisite, prospetta possibili soluzioni

4. Monitoraggio: durante lo svolgimento del compito lo studente si chiede se sia vicino alla soluzione o se debba trovare strade alternative, se ha bisogno di aiuto o ha già raggiunto qualche risultato importante

5. Valutazione: risolto il problema, si chiede se i tempi, i modi previsti fossero giusti e in caso di errori prova a trovare soluzioni atti a ripeterli (autovalutazione/valutazione tra pari).

Debate

Questa metodologia consente di appropriarsi di competenze legate alla rielaborazione critica delle conoscenze acquisite. Prevede:

1. Definizione di dibattito: prerequisito

2. Divisione della classe in gruppi: non troppo numerosi e ben equilibrati, con la designazione di una giuria

3. Assegnazione di un tema oggetto di dibattito: scelto tra quelli relativi a Educazione civica

4. Individuazione di una tesi e della sua antitesi: attribuzione della posizione da sostenere ai gruppi, magari per estrazione (non è previsto far scegliere a seconda della propria opinione)

5. Discussione, con la mediazione del docente, finalizzata alla focalizzazione dei punti di forza delle rispettive argomentazioni, confutazioni delle antitesi: meta-riflessione

6. Schematizzazione alla lavagna o mediante file condivisi: per riprendere e fissare i concetti

7. Formulazione del giudizio da parte della giuria: per verificare la fondatezza e l'esaustività o meno della posizione assunta

Cooperative learning



Questa metodologia consente di apprendere attraverso il lavoro di gruppo, incentivando:

- 1. Interdipendenza positiva:** tutti devono lavorare per ottenere il risultato prefissato e ogni alunno deve sentire la responsabilità del proprio impegno e del ruolo degli altri
- 2. Responsabilità individuale:** in gruppo bisogna sostenere la propria parte, ma anche individualmente bisogna dimostrare quanto si è imparato in toto
- 3. Interazione:** ogni studente ha il proprio compito, ma un momento fondamentale è quello del confronto, in cui si discutono i compiti, si condividono le scelte operative e si cercano le conclusioni
- 4. Sviluppo delle abilità sociali:** ciò che si va a stimolare sono le capacità del singolo, in particolare la leadership, la comunicazione, il saper prendere delle decisioni e difenderle, la gestione dei conflitti nei rapporti interpersonali
- 5. Auto-valutazione:** il gruppo deve essere in grado di giudicare il modo in cui si sta portando avanti il progetto e capire quando bisogna apportare qualche cambiamento

Flipped Classroom

È una metodologia proposta dal *Movimento delle "Avanguardie educative"* come una delle idee innovative volte a promuovere una trasformazione del modello tradizionale di fare scuola, infatti:

- 1. la lezione diventa compito a casa**, mentre il tempo in classe viene usato per attività collaborative, esperienze, dibattiti e laboratori
- 2. Il docente è facilitatore e regista dell'azione didattica**, pianifica gli interventi, predispone il materiale anticipatorio e coordina i vari momenti della ricerca e della restituzione
- 3. Il materiale proposto consiste in video, PPT e altre risorse digitali** che presentano in forma inclusiva i contenuti da studiare e da rielaborare
- 4. La valutazione considera il processo** oltre che le conoscenze raggiunte



Service Learning

Questa proposta pedagogica unisce il «Service», cioè le azioni solidali e il volontariato per la comunità, al «Learning», ossia all'acquisizione di competenze metodologiche, sociali e soprattutto didattiche, in modo tale che gli allievi possano:

1. **Sviluppare le proprie conoscenze e competenze** attraverso un servizio solidale alla comunità
2. **Potenziare i valori** della cittadinanza attiva
3. **Mettere alla prova in contesti reali le abilità e le competenze** richiamate dalla normativa
4. **Interiorizzare importanti valori** quali la giustizia, la legalità, l'uguaglianza, il rispetto e la cura per l'ambiente
5. **Essere protagonisti in tutte le fasi del progetto**, con la regia del docente
6. **Valutare la ricaduta positiva del proprio agire**

<https://www.youtube.com/watch?v=3FAxn0pAfgw>

Metodologie proposte: vantaggi

Le metodologie proposte rispondono alle seguenti **finalità**:

- Sviluppo delle competenze in materia di **cittadinanza attiva e democratica**
- Sviluppo delle **competenze digitali degli studenti**
- Potenziamento delle **metodologie laboratoriali** e delle attività di laboratorio
- Potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso **percorsi individualizzati e personalizzati**
- Valorizzazione del **coinvolgimento degli alunni**

TERZA PARTE

LABORATORIO SULLA COSTITUZIONE

KEYWORDS NEI PRINCIPI FONDAMENTALI

REPUBBLICA DEMOCRATICA FONDATA SUL LAVORO

DIRITTI INVIOLABILI DEL'UOMO

PARI DIGNITA' – RIMUOVERE GLI OSTACOLI

DIRITTO AL LAVORO

AUTONOMIE LOCALI

MINORANZE LINGUISTICHE

CHIESA – PATTI LATERANENSI

CONFESIONI RELIGIOSE

PAESAGGIO, RICERCA E CULTURA

DIRITTO INTERNAZIONALE

RIPUDIO DELLA GUERRA

TRICOLORE ITALIANO

NUVOLA DI PAROLE

Ripudia la guerra

Chiesa e Patti Lateranensi

Lavoro

Diritti inviolabili

Pari dignità

Confessioni religiose

Repubblica democratica

Diritto internazionale

Cultura

Paesaggio

Ricerca

Minoranze

Tricolore

MERITARE IL MERITO

Compito/prodotto: REDIGERE un'UDA sul tema della Cultura del Merito

[...] E` compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale, che, limitando di fatto la liberta` e l'eguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese. **ART.3 COSTITUZIONE**

La Repubblica riconosce a tutti i cittadini il diritto al lavoro e promuove le condizioni che rendano effettivo questo diritto. Ogni cittadino ha il dovere di svolgere, secondo le proprie possibilita` e la propria scelta, una attivita` o una funzione che concorra al progresso materiale o spirituale della societa`. **ART. 4 COSTITUZIONE**

La Repubblica promuove lo sviluppo della cultura e la ricerca scientifica e tecnica [33, 34]. Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione. **ART. 9 COSTITUZIONE**

E NOI NE AGGIUNGEREMO UNO!!

DESTINATARI
Classe ... - Secondaria II grado
PIANO DI LAVORO

| Fasi | ATTIVITA | STRUMENT I/ METODOLOGIE | EVIDENZE OSSERVABILI/DESCRIT TORI | ESITI | TEMPI | MATERIE E DOCENTI COINVOLTI | VALUTAZIONE |
|------|--|-------------------------------|---|-------|-------|-----------------------------------|-------------|
| 1 | CONFRONTO PLENARIO SUL TEMA DEL MERITO E DELLE COMPETENZE UTILI | | | | | | / |
| 2 | DIVISIONE IN GRUPPI PER REALIZZAZIONE DI UNA SCHEDA DI PRESENTAZIONE DEL FILM E/O DI UN ROMANZO | | | | | | / |
| 4 | PER OGNI GRUPPO REALIZZAZIONE DI UN BREVE VIDEO ESPLICATIVO | | | | | | / |
| 5 | EVENTO PLENARIO: DISCUSSIONE PRESENTAZIONE DEI TRAGUARDI RAGGIUNTI | | | | | | / |

Libri di testo per secondo ciclo

Libri di testo per secondo ciclo



Titolo: Il nuovo cittadini ora
Autori: G. Gentile, L. Ronga, A. Rossi, G. Digo
Composizione
LIBRO + EBOOK INTERATTIVO
Volume unico
ISBN 9788835055433 / pagine 192 / € 7,50
EBOOK INTERATTIVO
Volume unico
ISBN 9788835055716 / pagine 192 / € 5,30



Titolo: Una convivenza civile
Autori: Luciano Corradini, Andrea Porcarelli
Composizione
LIBRO + EBOOK INTERATTIVO
ISBN 9788805078141 / pagine 192 / € 9,00
EBOOK INTERATTIVO
ISBN 9788805260171 / pagine 192 / € 6,30

Bibliografia e sitografia

- ❖ Franca da Re, *Costituzione e cittadinanza per educare cittadini globali. Riflessioni per un curricolo di Educazione Civica*, Pearson Academy
- ❖ *L'insegnamento trasversale di Educazione Civica. L'introduzione nel curricolo di istituto e le Linee guida, i quaderni della didattica*, a cura di E. Barbuto, EdiSES Professioni e Concorsi
- ❖ Gustavo Zagrebelsky, *Chi vogliamo e non vogliamo essere*, Mondadori Education
- ❖ Marialuce Buongiovanni, *Costituzione cittadinanza comunità. Guida all'educazione civica. Con prove per l'esame di Stato*. Editori Laterza

Grazie dell'attenzione!